

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 188 del 11/05/2016

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DI AGEVOLAZIONI ECONOMICHE PER L'INSERIMENTO DI MINORI PRESSO I CENTRI ESTIVI ACCREDITATI

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, "Regolamento concernente la revisione e le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" che ha introdotto importanti novità nelle modalità di calcolo e di determinazione della condizione economica delle famiglie che richiedono prestazioni sociali agevolate o comunque subordinate alla prova dei mezzi;

PRECISATO che - ai sensi dell'art. 2 del suddetto DPCM "l'ISEE è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. La determinazione e l'applicazione dell'indicatore ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, nonché della definizione del livello di compartecipazione al costo delle medesime, costituisce livello essenziale delle prestazioni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, fatte salve le competenze regionali in materia di normazione, programmazione e gestione delle politiche sociali e socio-sanitarie...."

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n° 243 del 31/12/2014 recante indirizzi in merito all'applicazione di quanto disposto dal DPCM n° 159/2013 che conferisce mandato al dirigente della Rip. V. per la determinazione delle nuove soglie di accesso e compartecipazione assicurando il rispetto degli equilibri di bilancio programmati e garantendo il principio di equità sociale e sostenibilità economica;

CONSIDERATA altresì la necessità di definire indirizzi omogenei per l'applicazione delle norme che disciplinano l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), che tengano conto della contestuale esigenza dei cittadini di accedere a prestazioni sociali agevolate con modalità equitativa, trasparente ed in tempi certi e quella dell'Amministrazione Comunale di soddisfare i bisogni dei cittadini nel rispetto di scelte che tengano in debita considerazione gli equilibri di bilancio programmati;

DATO ATTO che la quota di compartecipazione al costo delle prestazioni sociali da parte del richiedente potrà essere equamente calcolata applicando il metodo dell'Interpolazione o Progressione Lineare che permette di individuare il giusto costo di compartecipazione, superando la logica delle fasce e dell'indifferenziazione all'interno delle stesse.

PRECISATO altresì che:

- l'applicazione del metodo dell'Interpolazione Lineare permette di individuare per ciascun utente la percentuale di costo del servizio che deve sostenere;
- tale percentuale viene determinata definendo per ogni prestazione e/o servizio una percentuale minima ed una massima di contribuzione, nonché l'ISEE massimo previsto per la copertura del costo del servizio.
- il metodo dell'Interpolazione prevede applicazione della seguente formula:

$$\text{Percentuale da applicare} = \text{percentuale minima} + \frac{\text{ISEE nucleo} \times (\% \text{ max} - \% \text{ min.})}{\text{ISEE max}}$$

RICHIAMATE:

- la delibera di Giunta Comunale n. 157 del 29/04/2010 con la quale vengono approvati i parametri ISEE relativi all'erogazione di agevolazioni economiche per l'inserimento di minori presso i Centri Estivi accreditati;
- la delibera di G.C. n. 122 del 31/03/2016 che definisce gli indirizzi in merito all'accREDITamento di Enti gestori e promotori di Centri estivi e approva il relativo bando;

CONSIDERATO che le modalità di regolazione dei rapporti tra il Comune di Rapallo e i soggetti accreditati contenute nel predetto bando prevedono:

- apposite facilitazioni economiche alle famiglie per la frequentazione dei figli presso i Centri estivi accreditati, per la durata massima di 8 settimane corrispondenti ai mesi di luglio e agosto;
- che i soggetti accreditati si impegnino a contenere le rette a carico degli utenti entro i limiti che vengono definiti annualmente dalla Giunta comunale;
- che l'amministrazione comunale riconosca alle famiglie che presentino i requisiti che vengono definiti annualmente con specifica Delibera di Giunta Comunale, agevolazioni economiche spendibili solo presso i soggetti accreditati;

PRECISATO che le tariffe a carico dell'utente vengono calcolate con riferimento alla situazione reddituale e patrimoniale della famiglia, come previsto dalla disciplina ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in vigore;

PRECISATO inoltre che al fine di garantire una maggiore equità di trattamento risulta opportuno calcolare i costi del servizio applicando il metodo dell'**interpolazione lineare** di cui sopra che consente la personalizzazione della quota di contribuzione sulla base dell'ISEE di ogni famiglia richiedente il servizio;

CONSIDERATO opportuno, al fine di perseguire una maggiore equità e favorire le famiglie con valore ISEE più basso, aggiornare i costi precedentemente previsti dalla D.G.C. N° 157 del 29/04/2010 prevedendo una riduzione della quota minima di pagamento a carico delle famiglie e una riduzione del limite massimo di ISEE oltre il quale non è prevista alcun beneficio economico da parte dell'amministrazione comunale;

VALUTATO conseguentemente opportuno prevedere i seguenti "costi di riferimento" e "parametri ISEE di riferimento" per il calcolo della contribuzione degli utenti ai servizi:

1. la quota massima di pagamento a carico delle famiglie pari a € 125,00 settimanali e quota minima sia pari a € 42,00;
2. il limite massimo di ISEE oltre il quale non è prevista alcun beneficio economico da parte dell'amministrazione comunale sia pari a € 20.000,00;

PRECISATO inoltre che:

- secondo il metodo dell'interpolazione lineare l'agevolazione sulla quota di contribuzione al costo del servizio (min. € 42,00 – max. € 125,00) sarà concessa al richiedente qualora l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo calcolati ai sensi del DPCM n° 159/2013 e ss.mm.ii, sia compreso tra il limite

minimo di € 0,00 fino al limite massimo di € 20.000,00 oltre il quale l'utente non avrà più diritto ad alcuna agevolazione;

- l'agevolazione concessa, fino alla tariffa minima comunque richiesta, potrà essere calcolata applicando al costo del servizio la percentuale derivante dalla formula dell'interpolazione lineare come meglio dettagliata sopra;

PRECISATO inoltre che il costo unitario per l'utente, risultante dall'operazione di cui sopra, è arrotondato al decimo di Euro inferiore.

SPECIFICATO inoltre che, per i nuclei famigliari in carico ai servizi sociali ai quali è concessa la gratuità per l'accesso ai centri estivi, il costo del servizio sarà sostenuto dall'Amministrazione Comunale per un importo settimanale pari a € 120,00 settimanali;

DATO ATTO che, qualora le richieste di contribuzione da parte delle famiglie superassero le disponibilità di bilancio, nell'assegnazione dei contributi si procederà con criteri selettivi che terranno prioritariamente conto:

- dichiarazione ISEE più bassa;
- a parità di dichiarazione ISEE sarà presa in considerazione la data di presentazione della domanda di contributo all'Ufficio Protocollo del Comune.

DATO ATTO inoltre che l'art. 8 del bando per l'accreditamento dei centri estivi prevede che il soggetto gestore possa richiedere all'amministrazione l'utilizzo di locali di proprietà comunale riconoscendo, in via alternativa al rimborso forfettario per la spese sostenute dall'Amministrazione stessa, la messa a disposizione di un periodo di frequenza gratuita del centro estivo proporzionale al numero complessivo di settimane di iscrizione ricevute da parte di famiglie beneficiarie di contributo comunale, secondo quanto definito annualmente con specifica delibera di Giunta Comunale;

VALUTATO CHE, alla luce dell'andamento delle settimane di frequenza registrate nelle annualità passate, pare equo prevedere che le settimane di frequenza gratuite riconosciute all'A.C. possano essere adeguatamente definite secondo lo schema seguente:

N° settimane iscrizione	N° settimane gratuità
Da 0 a 250	10
Da 251 a 550	14
Oltre 550	16

PRECISATO inoltre che i centri accreditati sono tenuti ad accogliere minori disabili per i quali, su indicazione tecnica dei servizi sanitari pubblici, è prevista l'attribuzione al soggetto gestore di un contributo quantificato in relazione alla tipologia di inserimento e alla sua durata e definito annualmente da specifica Delibera di Giunta Comunale.

VALUTATO che tale contributo sarà calcolato come segue:

- per i rapporti educativi 1:1 sarà riconosciuto all'ente gestore un contributo quantificato per l'anno 2016 in € 18,00 IVA inclusa per ciascuna ora - commisurato al monte ore di frequenza.
- per i rapporti educativi differenti sarà previsto un contributo orario proporzionale alla cifra sopra indicata e quantificato in base al numero complessivo di richieste per ciascun ente gestore;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del testo unico della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267/00 dal Responsabile del Servizio, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (All. A);

Tutto ciò premesso e considerato;

Quindi, a voti unanimi, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) Di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, l'applicazione dell'ISEE interpolare per la definizione delle quote di contribuzione da parte delle famiglie ai costi del centro estivo a partire dall'anno 2016;
- 2) Di aggiornare quanto definito dalla D.G.C. n. 157 del 29/04/2010 in ordine ai "costi di riferimento" e ai "parametri ISEE di riferimento" per il calcolo della contribuzione degli utenti ai servizi come segue:
 - quota massima di pagamento a carico delle famiglie pari a € 125,00 settimanali e quota minima sia pari a € 42,00;
 - il limite massimo di ISEE oltre il quale non è prevista alcun beneficio economico da parte dell'amministrazione comunale pari a € 20.000,00;
- 3) di stabilire che, per i nuclei famigliari in carico ai servizi sociali ai quali è concessa la gratuità per l'accesso ai centri estivi, il costo del servizio sarà sostenuto dall'Amministrazione Comunale per un importo settimanale pari a € 120,00 settimanali;
- 4) di dare atto che, qualora le richieste di contribuzione da parte delle famiglie superassero le disponibilità di bilancio, nell'assegnazione dei contributi si procederà con criteri selettivi che terranno prioritariamente conto:
 - dichiarazione ISEE più bassa;
 - a parità di dichiarazione ISEE sarà presa in considerazione la data di presentazione della domanda di contributo all'Ufficio Protocollo del Comune.
- 6) di stabilire che gli enti accreditati che richiedono all'amministrazione l'utilizzo di locali di proprietà comunale, riconoscano all'A.C. stessa la messa a disposizione di un periodo di frequenza gratuita del centro estivo proporzionale al numero complessivo di settimane di iscrizione ricevute da parte di famiglie beneficiarie di contributo comunale secondo lo schema sotto riportato

N° settimane iscrizione	N° settimane gratuità
Da 0 a 250	10
Da 251 a 550	14
Oltre 550	16

- 7) di stabilire che i centri accreditati sono tenuti ad accogliere minori disabili per i quali è prevista l'attribuzione al soggetto gestore di un contributo quantificato in relazione alla tipologia di inserimento e alla sua durata, così come di seguito riportato:

- per i rapporti educativi 1:1 sarà riconosciuto all'ente gestore un contributo quantificato per l'anno 2016 in € 18,00 IVA inclusa per ciascuna ora - commisurato al monte ore di frequenza.
 - per i rapporti educativi differenti sarà previsto un contributo orario proporzionale alla cifra sopra indicata e quantificato in base al numero complessivo di richieste per ciascun ente gestore;
- 8) di incaricare il Dirigente del servizio interessato alla predisposizione dei successivi atti di competenza sulla base di quanto approvato con il presente atto.

Quindi, a voti unanimi, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – D.Lgs. 267/00

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Atto pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal
_____ al _____ senza seguito di opposizioni o reclami.

li,

L'IMPIEGATA INCARICATA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visto il D.Lgs. 267/2000;

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è:

Stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma D.Lgs. 276/2000.

Diventa esecutiva in data _____ perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio (Art. 134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000);

L'IMPIEGATA INCARICATA

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 445/2000 il sottoscritto attesta che la presente copia, composta da n. ____ fogli, è conforme all'originale e si trasmette a:

Rapallo, li _____